

Istituto statale d'istruzione superiore
“SAN GIOVANNI BOSCO”
Colle di Val d'Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

CLASSE: 5 sez. A indirizzo: Liceo delle Scienze della Formazione

Componenti del Consiglio di Classe

Materia	Nome e Cognome
Italiano	Chiara Taddei (TUTOR)
Latino	Maria Assunta Banfi
Inglese	Maria Patrizia Gargano
Storia	Maria Assunta Banfi
Filosofia	Cristina Sarchi / Manuel Menzocchi
Pedagogia	Cristina Sarchi / Manuel Menzocchi
Psicologia	Cristina Sarchi / Manuel Menzocchi
Matematica	Marcella De Santi
Fisica	Marcella De Santi
Biologia Chimica Scienza della Terra	Angela Anna Calabria
Linguaggi non verbali e multimediali / St. dell'Arte	Elisabetta Pieri
Linguaggi non verbali e multimediali / St. della Musica	Vania Vermigli
Area dell'integrazione / Tirocinio	Cristina Sarchi / Manuel Menzocchi
Ed.Fisica	Damiano Pecchioli
Religione	Teresa Grosso
Strumento	Chiara Angela Vagaggini

Profilo formativo dell'indirizzo di studio.

Il Liceo delle Scienze della Formazione trasforma il vecchio percorso formativo per gli insegnanti della scuola primaria secondo i seguenti criteri:

- a) estensione della nozione di *formazione* da un significato “settoriale” di essa ad uno più ampio e legato ad un atteggiamento personale di “flessibilità”;
- b) precisazione del ruolo liceale del nuovo progetto educativo, orientato verso le competenze specifiche che verranno successivamente acquisite in sede post-secondaria o universitaria.

Questo indirizzo di studi è incentrato sulle **Scienze della Formazione**, poiché si ritiene superata la funzione professionalizzante dell'Istituto Magistrale; la proposta culturale del nuovo indirizzo si collega maggiormente con quelle caratteristiche di complessità, dinamismo, intercultura della società attuale, che richiedono una rivisitazione dei contenuti disciplinari e dell'approccio metodologico-didattico; gli obiettivi generali dell'indirizzo, pertanto, risultano essere i seguenti:

- 1) fornire una solida base culturale di tipo liceale, che consenta di fatto la frequenza di qualunque corso di laurea universitario;
- 2) sviluppare la consapevolezza, la sensibilità e l'attenzione sulla problematicità delle dinamiche personali ed interpersonali, cercando di superare i limiti nozionistici della sola istruzione professionalizzante;
- 3) fornire potenzialità di reale orientamento rispetto alle aspettative **in uscita**, che possono essere:
 - a) competenze liceali orientanti verso l'accesso a qualsiasi formazione universitaria o post-secondaria e alle diverse professioni finalizzate alla formazione permanente ed integrale dell'uomo;
 - b) accesso alle facoltà universitarie rivolte alla formazione dei futuri docenti della scuola primaria e secondaria, o afferenti al settore delle “helping professions”;
 - c) accesso alla formazione post-secondaria che risponda alla richiesta da parte della società e del territorio di futuri operatori nelle professioni emergenti quali:
 - esperti nella gestione giuridico-istituzionale delle varie agenzie educative
 - esperti nel supporto alla persona
 - tecnici di laboratorio della formazione
 - operatori della didattica a distanza
 - operatori in strutture pubbliche quali servizi culturali e sociali,
 - animatori culturali media e comunicazioni
 - tutoring aziendale

Presentazione generale della classe e progressione dell'apprendimento.

- composizione

N. alunni 13

Maschi _____ Femmine 13

Storia della classe

La V AP è composta da 13 alunne. Nel corso degli anni è stata effettuata una notevole selezione, considerando che in prima la classe era costituita da 25 elementi, con la presenza di due ragazze diversamente abili. Nel corso degli anni, la classe si è ridotta, acquisendo tuttavia alunni provenienti sia da altre scuole che da classi dello stesso istituto.

Nel passaggio dal biennio al triennio e nel corso di quest'ultimo la classe non ha potuto usufruire della continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di Matematica, Fisica, Scienze e Inglese. Nel terzo anno le alunne hanno faticato a raggiungere un metodo di studio e un'organizzazione all'interno del gruppo, ma alcune di loro hanno cercato di seguire con impegno e con volontà le lezioni impartite, migliorando le loro conoscenze.

Nel quarto anno la preparazione è migliorata in generale, pur permanendo qualche carenza in alcune discipline.

Dal punto di vista comportamentale, negli anni presi in esame non ci sono stati episodi di mancanza di disciplina o di atteggiamenti poco rispettosi durante le lezioni.

Nell'ultimo anno scolastico la classe ha fatto registrare autocontrollo, partecipazione quasi sempre attiva al dialogo educativo, impegno, anche se differenziato. Il comportamento nell'ambito del gruppo classe e tra alunne e docenti è sempre stato improntato al rispetto reciproco e alla correttezza.

Il profitto è mediamente discreto, con alcuni casi di eccellenza; permangono, tuttavia, in qualche caso difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici.

Attività extra-curricolari, visite guidate.

Nel corso del quinquennio sono stati effettuati viaggi d'istruzione in Italia (Parco dell'Uccellina, Nomadelfia, Verona – lago di Garda, Napoli, Milano) e un soggiorno studio a Londra della durata di sei giorni.

Durante il quarto e il quinto anno una ragazza ha seguito il corso serale di pianoforte.

Attività relative all'ultimo anno

Le alunne hanno partecipato a vari incontri di orientamento presso le sedi universitarie di Siena e di Firenze.

Nell'ambito della manifestazione “ Colle nel Settecento”, le alunne hanno prodotto il bozzetto per un fondale storico.

Per il progetto Colorsofia ciascuna allieva ha prodotto una scatola modulare a formare un pannello collettivo sul “Caos” esposto alla mostra omonima.

Le alunne hanno altresì partecipato alla visione dello spettacolo “Aida” (opera per ragazzi) presso il Teatro Comunale di Firenze.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione.

- 1-Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2-Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3-Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4-Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5-Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6-Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

	Non conseguito	conseguito parzialmente	conseguito pienamente
Obiettivo 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile scarsa

F) Modalità di verifica e valutazione

In ciascun quadrimestre per ogni disciplina sono state effettuate almeno due prove orali e tre prove scritte. La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nel POF.

G) Tipologie prove di verifica

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Prove disciplinari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta singola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problemi a soluzione rapida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI NO

Se sì:

- In tutte le prove
- Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche
- Solo nelle prove orali
- Solo nelle prove pratiche

Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	voto decimale 4 o meno di 4
OBIETTIVO INADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 5
OBIETTIVO RAGGIUNTO ADEGUATAMENTE	voto decimale 6
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MANIERA SODDISFACENTE	voto decimale 7
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 8 o più di 8

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività di recupero effettuate

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, con l'intervento degli insegnanti e con l'interruzione delle attività didattiche la quarta settimana di febbraio 2011; a partire da tale data e fino al 9 aprile 2011 parte delle lezioni è stata dedicata alle verifiche del recupero.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1 –utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità
- 2 –utili per migliorare le tecniche di studio
- 3 –poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio

Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
-palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio linguistico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-aula disegno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-lavagna luminosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-televisore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività di scuola lavoro

Nella classe terza e quarta è stata svolta un'attività di tirocinio, in orario pomeridiano, presso scuole elementari.

Nella classe quinta il tirocinio si è effettuato in orario mattutino presso scuole materna ed elementare, centro anziani e centro disabili.

Simulazioni prove d'esame effettuate

I prova: simulazione effettuata in data 09.04.2011.

II prova: simulazione effettuata il 15.04.2011.

III prova: simulazione effettuata in forma pluridisciplinare (due simulazioni)

Tipologia scelta (art.2 D:M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- A) trattazione sintetica di argomenti
- B) quesiti a risposta singola
- C) quesiti a risposta multipla
- D) problemi a soluzione rapida
- E) casi pratici o professionali
- F) sviluppo di progetti
- G) prova predisposta mediante un testo di riferimento

Discipline presenti nella simulazione della terza prova del 21.01.2011:

- 1) Latino
- 2) Filosofia
- 3) Scienze
- 4) Fisica
- 5) Inglese

Discipline presenti nella simulazione della terza prova del 12.05.2011:

- 1) Inglese
- 2) Filosofia
- 3) Storia dell'Arte / Musica
- 4) Matematica

La modalità della seconda simulazione della terza prova (quattro discipline con tre quesiti ciascuna) è risultata più agevole per la classe.

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

ITALIANO

Prof.ssa Chiara Taddei

Età neoclassica e preromantica

Le premesse teoriche del Neoclassicismo
Johann Joachim Winckelmann

Il romanzo del primo Ottocento

Ugo Foscolo: vita ed opere

Lettura :

Da Le Ultime lettere di Jacopo Ortis:

Lettera d'apertura del romanzo

Il colloquio con Parini

Illusioni e mondo classico

Dai Sonetti:

Alla Sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni

Dei Sepolcri : lettura integrale

Da Le Grazie:

Proemio

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni : vita ed opere

Lettura :

Da Lettre a M. Chauvet (storia e invenzione poetica)

Da lettre a C. Fauriel (la funzione della letteratura)

Da lettera a Cesare d'Azeglio (sul Romanticismo)

Da Inni Sacri:

La Pentecoste

Dalle Odi:

il Cinque Maggio

Da Adelchi :

Coro dell'Atto III

Coro dell'atto IV

Atto quinto, scena VIII, scene VII,IX,X

Il sistema dei personaggi nell'Adelchi

Il romanzo storico
Percorso di lettura :Critica di Salinari

Giacomo Leopardi: vita ed opere

Dalle Lettere
A Pietro Giordani , 19 novembre 1819
A Louis de Sinner – Parigi del 24 maggio 1832

Dallo Zibaldone:
La teoria del piacere
Il vago , l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza
Teoria della doppia visione
Il giardino sofferente (in fotocopia)

Dalle Operette Morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
Il Cantico del Gallo silvestre

Da I Canti:
L' Infinito
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La Ginestra o il fiore del deserto
Leopardi e Montale

La Scapigliatura

Emilio Praga
da Penombre: Preludio

Il romanzo naturalista

Giovanni Verga: vita ed opere

Da Eva
Arte, Banche e Imprese industriali
da Vita dei Campi:
Fantasticheria
Rosso Malpelo
La Lupa

Da Novelle Rusticane
La Roba
Libertà
Malavoglia: lettura integrale

Il Decadentismo
Gabriele D' Annunzio vita ed opere
Il Piacere : lettura integrale
Da le Vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

Da Alcione :
La Pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli vita ed opere
Da Myricae
L'assiuolo
Il lampo

Il primo Novecento

Il Futurismo

Ungaretti: vita ed opere
Da L'Allegria
Il Porto Sepolto
Veglia
Mattina
Soldati

Pirandello : vita ed opere
Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

Svevo : vita ed opere
La coscienza di Zeno : lettura integrale

Montale : vita ed opere

Da Ossi di seppia
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da Xenia
Xenia 1
La storia

Dante Alighieri : Paradiso, I, III, VI, XI, XV (vv25 – 111); XVII (dal verso 13 in poi)
XXX, XXXIII

Metodi

Il metodo delle lezioni di italiano è stato quasi sempre frontale.

Strumenti

Sono stati usati prevalentemente i libri di testo, alcune poesie o brani sono stati forniti in fotocopie

Spazi e tempi

Il programma di italiano si è svolto con sufficiente regolarità, nonostante le interruzioni dedicate: al recupero di quegli alunni che non avevano riportato una valutazione sufficiente nel primo quadrimestre, alla valutazione del recupero, alla gita scolastica, all'esperienza teatrale, all'orientamento scolastico ed alle varie simulazioni di italiano e di pedagogia.

Criteri e strumenti di valutazione

Ovviamente è stata privilegiata l'interrogazione effettuata su parti limitate del programma; per ciò che concerne la prova scritta sono state usate varie tipologie come l'analisi del testo, il saggio breve, il questionario a scelta multipla o a risposta chiusa, per verificare non solo le conoscenze, ma anche le capacità di analisi, di collegamento e di sintesi.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Le studentesse hanno partecipato alle attività didattiche, riportando quindi in media un discreto risultato, soprattutto perché nel secondo quadrimestre l'impegno e lo studio è stato superiore al primo. Permangono però elementi fragili nell'espressione scritta ed orale, altri, invece, limitati nel bagaglio delle conoscenze che risultano superficiali, in pochissimi altri, invece, per i quali lo studio è stato costante ed attento, la preparazione risulta davvero soddisfacente se non addirittura ottima

LATINO

Prof.ssa Banfi Maria Assunta

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

L'ETA' AUGUSTEA

Quadro storico: il passaggio dalla repubblica al principato; la riorganizzazione dell'impero; *mos maiorum*, i valori fondanti della civiltà romana.

Il contesto culturale dell'età di Augusto: politica culturale di Augusto; Mecenate e gli altri promotori di cultura; la produzione letteraria dell'età augustea (la poesia).

VIRGILIO

- La vita.

- Bucoliche. Testi in traduzione: Ecloga I.

- Georgiche: composizione; struttura e contenuto; genesi; Virgilio e la poesia didascalica; la natura; il lavoro; il mondo delle api; stile, lingua e metrica.

Testi in traduzione: IV,453-527 Orfeo ed Euridice.

- Eneide: composizione e pubblicazione; argomento; impostazione strutturale; fabula e intreccio; tecniche della focalizzazione; Virgilio e il poema epico; l'Eneide come poema di

Augusto, poema del Fato, poema dei vinti; personaggi virgiliani: Enea, Didone, Turno; l'amore come follia, come malattia e passione inconfessabile; stile, lingua e metrica dell'Eneide.

Testi in traduzione: IV,642-705 La morte di Didone; VI,456-476 Didone agli Inferi; VI,679-702

L'incontro di Enea con Anchise agli Inferi; XII; 908-952 La morte di Turno.

- La fortuna: l'interpretazione medioevale di Virgilio; Virgilio e Dante.

ORAZIO

- La vita

- Epodi

- Satire: composizione, struttura e metrica; il carattere filosofico della satira oraziana; la *varietas* cotenutistica; il motivo autobiografico e quello letterario; il tono e lo stile.

Testi in traduzione: I,6 *Libertino patre natus*; I,9 Il seccatore; II,6,77-117 Il topo di campagna e il topo di città.

- Epistole: composizione, struttura, metrica e contenuti.

Testi in traduzione: I,8 La depressione; I,11 E' inutile cambiare aria.

- Odi: composizione, novità strutturali e formali, temi e modelli.

- Orazio e gli affetti: la figura paterna, l'amicizia, l'amore, la religiosità. La filosofia di Orazio. Orazio e il potere. Orazio e il fare poetico: teoria e prassi.

ORIGINI E TEMI DELL'ELEGIA LATINA

Cornelio Gallo (cenni)

OVIDIO

- La vita

- Le opere: *Amores*, *Ars amatoria*, *Heroides*, *Metamorphoses*, *Fasti*, *Tristia* ed *Ex Ponto*.

Testi in traduzione: *Amores*, I,9 La milizia d'amore; *Heroides*, X Arianna abbandonata; *Metamorphoses*, I,474-565 Apollo e Dafne.

I CARATTERI DELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico. Mutamenti culturali nell'impero.

SENECA

- La vita.

- Le opere: Dialoghi e trattati; *Epistulae morales ad Lucilium*; *Divi Claudii apokolokyntosis*; Tragedie.

- Seneca precursore dell'esistenzialismo moderno: la noia, il tempo, la morte; il pensiero politico di Seneca; Seneca filosofo della scienza; Seneca, il mito, i tabù.

- Testi in traduzione: *De brevitae vitae*, 3 L'uomo è prodigo del proprio tempo; *Epistulae morales ad Lucilium*, 47 Lo schiavo; *Divi Claudii apokolokyntosis*, 11,6-13,1 Claudio assiste al proprio funerale; *Oedipus*, 291-389 L'interpretazione del sacrificio: incesto e parricidio.

- La fortuna (cenni).

LUCANO

- La vita.

- La *Pharsalia* e il ribaltamento dell'epica *virgiliana*. Lo stile di Lucano.

- Testi in traduzione: *Bellum civile*, VI,507-569 La terribile Erictho.

PETRONIO

- La vita.

- Il *Satyricon*: il contenuto; il genere letterario; i temi e i toni ; il realismo; lo stile.

- Aristide di Mileto e la Milesia. Menippo e la Menippea.

- Testi in traduzione: *Satyricon*, 111-112 La matrona di Efeso.

L'ETA' DEI FLAVI – L'ETA' DI NERVA E DI TRAIANO

Quadro storico e culturale.

QUINTILIANO

- La vita.

- *L'Istitutio oratoria*.

- Testi in traduzione: *Istitutio oratoria*, I, 1,20 Il valore educativo del gioco; I, 2 I vantaggi dell'apprendimento collettivo.

TACITO

- La vita.

- Le opere: *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae*; *Annales*.

- La fortuna (cenni).

- Testi in traduzione: *Agricola*, 30-32 Il discorso di Calgaco. *Historiae*, I,1 *La cura posteritatis*.

Annales, I,1 La distanza dello storico; XIV,63-64 L'uccisione di Ottavia; XV, 38-42 L'incendio di Roma e la costruzione della *domus aurea*.

AGOSTINO

Confronto con Lucrezio, Virgilio e Seneca: l'esistenzialismo di Agostino e la concezione della storia.

ANTOLOGIA DI CLASSICI

Lucrezio, *De rerum natura*, I,1-43 L'inno a Venere.

Lucrezio, *De rerum natura*, I,80-101 L'elogio di Epicuro.

Lucrezio, *De rerum natura*, III,1051-1057 Il tedio della vita (solo alcune espressioni dal latino, il resto in traduzione italiana).

Lucrezio, *De rerum natura*, III,830-842; 860-867 Non bisogna temere la morte.

Virgilio, *Eneide*, I,1-11 Proemio

Virgilio, *Eneide*, IV,642-666 Le ultime parole di Didone e il suicidio.

Orazio, *Carmina*, I,9 Paesaggio invernale.

Orazio, *Carmina*, I,11 *Carpe diem*.

Orazio, *Carmina*, III,30 Compimento del programma.

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1,1-3 Il tempo.

OBIETTIVI

-Conoscenza della letteratura dell'età augustea e imperiale.

-Capacità di contestualizzare, oltre che di analizzare a livello morfo-sintattico, lessicale, stilistico e tematico, testi della letteratura latina di particolare valenza estetica o profondità di pensiero.

-Consapevolezza dell'incidenza della letteratura latina su quella italiana.

STRUMENTI METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati: testo in adozione (M.Bettini, Nemora, voll. 1-2), materiale in fotocopia e appunti.

- Metodo di insegnamento: lezione frontale, versione guidata, lavoro individuale, discussioni.

- Nella valutazione delle verifiche (colloqui, esposizione di argomenti, quesiti, analisi e traduzione di testi), almeno due a quadrimestre, è stato tenuto conto delle effettive cognizioni acquisite nell'ambito della letteratura latina, della capacità di analizzare (a livello morfo-sintattico, stilistico, tematico), tradurre e contestualizzare testi, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, di esporre argomenti con chiarezza, correttezza e organicità.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Le Alunne hanno dimostrato nel corso dell'anno un progressivo interesse per la disciplina e uno studio abbastanza costante, raggiungendo, in modo differenziato ma nel complesso soddisfacente, gli obiettivi proposti. In alcuni casi si registra una certa difficoltà e una minore autonomia nell'analisi e traduzione di testi, a causa di carenze a livello linguistico.

INGLESE

Prof.ssa Maria Patrizia Gargano

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: **CONOSCENZE:** sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo pre-romantico a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) ad un livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo; comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Tutte le alunne della classe 5° A hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante.

Anche se la preparazione generale può essere definita soddisfacente con un profitto mediamente discreto, va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati buoni; altri, invece, hanno raggiunto risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

METODOLOGIE

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che le alunne potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia

della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista soprattutto dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, le alunne sono state essenzialmente chiamate a misurarsi con la composizione di domande di tipologia B sugli argomenti di letteratura studiati.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati quasi sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate in classe. Le alunne sono state inoltre invitate ad utilizzare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, tal'altra si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per lo svolgimento del programma si è fatto riferimento in modo particolare al libro di testo D.Heaney, D.Montanari, R.A. Rizzo "Face to Face" edizione Lang, che presenta il quadro storico in generale e poi affronta i singoli autori presentandone la vita e le opere.

Settembre-Ottobre:

The Romantic Age ,Historical background, Society and Letters.

Elegy Written in a Country Churchyard **Thomas Gray** "*The paths of glory lead but to the grave*".

The Lamb and The Tyger.

Novembre-Gennaio

Daffodills **William Wordsworth** "*I wandered lonely as a cloud*".

The Rime of the Ancient Mariner **Samuel Taylor Coleridge** "*Alone on a wide wide sea !*"

Ode to the West Wind **Percy Bysshe Shelley** "*A wind of change*".

Ode on a Grecian Urn **John Keats** (Fotocopia fornita dall'insegnante).

Pride and Prejudice, Jane Austen.

The Victorian Age, Historical background, Society and Letters.

Oliver Twist **Charles Dickens** "*Please Sir, I want some more*".

Wuthering Heights **Emily Bronte** "*Catherine's declaration*".

Febbraio-Aprile

The Picture of Dorian Gray **The Preface** , **Oscar Wilde**.

The Picture of Dorian Gray "**Beauty is a form of Genius**"

The Importance of Being Earnest **Oscar Wilde** "*An Age of Ideals* "

The Modern Age, Historical background, Society and Letters.

A Portrait of the Artist as a Young Man **James Joyce** (fotocopia fornita dall'insegnante)

Dubliners , **James Joyce** (fotocopia fornita dall'insegnante)

To the Lighthouse **Virginia Woolf** "*Will you not tell me just for once that you love me?*"

Sons and Lovers *D.H.Lawrence* “**She must be wonderfully fascinating..**”

Maggio-Giugno

The Waste Land *T.S.Eliot* “**The Burial of the Dead**”.

Animal Farm **George Orwell**

The Contemporary Age, The Theatre of the Absurd

Waiting for Godot *Samuel Beckett* “**They do not to move**”

STRATEGIE DI RECUPERO

Per coloro che hanno presentato difficoltà nell'acquisizione della lingua straniera sono state effettuate attività di revisione e recupero in itinere e alla fine di ciascun modulo. Al termine del primo quadrimestre, nel mese di febbraio si è interrotta la regolare attività didattica per procedere al recupero delle carenze, con relativa verifica finale.

STORIA

Prof.ssa Banfi Maria Assunta

CONTENUTI:

LA FRANCIA E L'EUROPA DI NAPOLEONE

LA RESTAURAZIONE E LE PRIME RIVOLUZIONI PATRIOTTICHE E LIBERALI

IL Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo. I moti indipendentistici delle colonie americane di Spagna e Portogallo. Fonti: Gli Stati Uniti di Monroe a difesa dell'autonomia dell'America. I moti costituzionali e indipendentistici in Spagna, Portogallo, Italia, Russia e Grecia del 1820-21. Approfondimenti: La Carboneria, la protagonista in Italia dell' opposizione alla Restaurazione. La stabilità del Regno Unito e le rivoluzioni del 1830 in Francia e nel resto d'Europa. La riflessione e la lotta politica in Italia dopo il 1830. G.Mazzini: la vita; il programma della “Giovine Italia” e della “Giovine Europa”. Fonti: La “Giovine Italia e il nuovo linguaggio della “resurrezione” nazionale; Le istruzioni generali per gli affratellati alla “Giovine Italia”. Alla vigilia della rivoluzione del 1848: una cauta stagione di riforme.

IL RISORGIMENTO E L'UNITA' D'ITALIA

Il 1848: una rivoluzione europea con la partecipazione di una classe sociale. Fonti: K. Marx-F.Engels, dal “Manifesto del Partito comunista”: La storia di ogni società è storia di lotta di classi. Il concetto di “Risorgimento”. Il “discorso nazionale italiano”. Il 1848 in Italia e la Prima guerra d'indipendenza. Fonti: Lo Statuto albertino; L'Inno di Mameli; I garibaldini e i siciliani nel diario di G.Cesare Abba.

LA COSTRUZIONE DELLO STATO NAZIONALE ITALIANO E L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

Problemi dell'Italia unita e politica interna dei governi della Destra. La Destra, il completamento dell'unità e il rapporto con la Chiesa. Fonti: Il “Sillabo”.

L'affermazione del dominio prussiano e la nascita del Reich tedesco.

ECONOMIA E SOCIETA' TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Fonti:Il racconto dell'emigrazione; *Rerum Novarum*-Introduzione.

Approfondimenti:La nascita del sionismo.

LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO (1870-1914)

La Gran Bretagna nell'età vittoriana. La Germania di Bismarck e la pace in Europa nell'età dei nazionalismi.

COLONIE, IMPERI, NUOVE POTENZE MONDIALI

L'ITALIA DAI GOVERNI DELLA SINISTRA ALL'EPOCA GIOLITTIANA

La Sinistra al potere:trasformismo,riforme e sviluppo industriale. La nascita del Partito socialista italiano e lo sviluppo delle associazioni cattoliche. La politica estera della Sinistra. Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo. L'Italia di Giolitti.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

IL DOPOGUERRA.

IL FASCISMO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

OBIETTIVI

-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della civiltà dell'Ottocento e del Novecento.

-Servirsi dei fondamentali strumenti concettuali in uso nella storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.

-Riconoscere, nello svolgersi degli eventi storici, le determinazioni istituzionali, i fattori politici, le implicazioni religiose, culturali, sociali, economiche, ambientali.

-Acquisire il metodo storico.

-Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico.

STRUMENTI METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati : testo in adozione (Ciuffoletti,Baldocchi,Bucciarelli,Sodi, Dentro la storia, voll.2-3), materiale in fotocopia e appunti.

Metodo di insegnamento: soprattutto lezione frontale, lettura di documenti, discussioni.

Nella valutazione delle verifiche (colloqui, esposizione di argomenti, quesiti),tre nel primo quadrimestre e almeno due nel secondo, si è tenuto conto delle cognizioni acquisite, della capacità di analisi dei fatti storici, della capacità di cogliere il nesso causa-effetto degli eventi, di operare collegamenti interdisciplinari, di esporre argomenti con correttezza, chiarezza e organicità, usando un linguaggio specifico.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Le Alunne hanno fatto registrare un'applicazione abbastanza costante nello studio della disciplina, conseguendo, in generale, risultati positivi, anche se diversificati;in qualche caso permangono incertezze nell'esposizione degli argomenti e nell'uso del linguaggio specifico.

FILOSOFIA

DOCENTE: MANUEL MENZOCCHI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 50

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bigazzi Sara	48
Borri Vittoria	41
Caini Chiara	41
Cianciolo Beatrice	47
Di Gregorio Valentina	46
Gianhecchi Francesca	43
Gruosso Maria	46
Lisi Francesca	46
Maniglio Olimpia	45
Pasticcini laura	43
Salvietti Maddalena	45
Simone Lavinia	47
Valsecchi irene	48

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	3	4	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire la capacità di orientarsi nelle tematiche essenziali del dibattito filosofico (ontologia, conoscenza, scienza, libertà, potere, cittadinanza) ed essere in grado di interpretare i testi degli autori trattati.
- 2- Possedere una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero e delle idee della tradizione occidentale, essendo in grado di cogliere in merito agli autori trattati tanto il legame con il proprio contesto storico culturale quanto la portata potenzialmente universale delle singole riflessioni.
- 3- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale, il giudizio critico e la riflessione personale, la capacità di argomentare una tesi.
- 4- Essere in grado di comprendere ed utilizzare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- 5- Sviluppare un atteggiamento antidogmatico attraverso la presa di coscienza della complessità e dell'eterogeneità dei dibattiti filosofici e l'analisi di alcuni spunti originali e minoritari (es. il pensiero della differenza).

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
obiettivo 1	6	6	1	□
obiettivo 2	1	6	4	2
obiettivo 3	5	4	3	1
obiettivo 4	3	8	2	□
obiettivo 5	□	□	□	□

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1: Hegel, il Colosso della filosofia

-Sequenza logica del modulo: caratteristiche generali del Romanticismo; Hegel, il romanticismo ed il contesto storico; confronto con la visione di Kant sulla conoscenza; la Fenomenologia dello spirito; razionalità della realtà ed astuzia della ragione; la dialettica; la filosofia dello spirito. Nello studio del pensiero hegeliano non sono state effettuate letture antologiche.

-tempi di svolgimento: inizio anno scolastico - metà Ottobre

Modulo n°2: *La concezione materialistica dell'uomo e della storia. Feuerbach e Marx*

-Sequenza logica del modulo: la reazione ad Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico in Feuerbach; Marx la formazione intellettuale e l'attività politica, l'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico, l'analisi del sistema produttivo capitalistico. Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i brani antologici presenti nel manuale.

-tempi di svolgimento: metà Ottobre - metà Novembre

Modulo n°3: *La scienza dei fatti. Positivismo, utilitarismo ed evolucionismo*

-Sequenza logica del modulo: il Positivismo come espressione della società industriale moderna; la legge dello sviluppo storico dell'umanità ed il compito della filosofia positiva per Comte; l'induzione come fondamento della conoscenza, l'etica utilitarista e il pensiero economico politico di John Stuart Mill; evolucionismo biologico e selezione naturale negli studi di Darwin. Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag.148; T3 pag. 151; T4 pag.152

-tempi di svolgimento: Novembre - Dicembre

Modulo n°4: *Individuo ed esistenza nella riflessione di Schopenhauer*

-Sequenza logica del modulo: la prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili, formazione e riferimenti culturali; il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; le vie di liberazione dal dolore. Fanno parte dello studio del pensiero del filosofo i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag.35; T2 pag. 37.

-tempi di svolgimento: Novembre - Dicembre

Modulo n°5: *Nietzsche: il pensiero della crisi*

-Sequenza logica del modulo: la nascita della tragedia; il nichilismo (prospettiva illuministica e scientifica- la filosofia del mattino- la morte di Dio- il nichilismo morale); l'uomo nuovo. Fanno parte dello studio del pensiero del filosofo i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag.194; T2 pag. 195; T3 pag.196.

-tempi di svolgimento: Novembre - Dicembre

Modulo n°6: *Freud e la nuova immagine dell'uomo*

-Sequenza logica del modulo: una disciplina rivoluzionaria, dal metodo catartico alla psicanalisi; l'analisi dei sogni, dei *lapses* e degli atti mancanti; l'indagine sulla psiche umana e la sua struttura; la teoria della sessualità; lo studio della società e della morale.

-tempi di svolgimento: Dicembre

Modulo n°7: *Ideale pratico della conoscenza. Ideali e protagonisti del pragmatismo americano*

-Sequenza logica del modulo: il programma del pragmatismo ovvero la verità come regola d'azione; introduzione a Peirce; James grande divulgatore del pragmatismo; il pensiero come strumento, la complessità della nozione di esperienza, le tappe dell'indagine e la visione democratica della scuola e della società in Dewey. Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag. 368; T5 pag. 374; T6 pag. 376.

-tempi di svolgimento: Gennaio

Modulo n°8: *Il tempo dello spirito. Bergson.*

Fanno parte dello studio del pensiero del filosofo i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag. 282; T2 pag. 283; T3 pag. 284.

-tempi di svolgimento: Febbraio

Modulo n°9: *La svolta linguistica e la filosofia analitica*

-Sequenza logica del modulo: la logica ed il linguaggio in Russel e Wittgenstein; il circolo di Vienna, il neopositivismo logico ed il principio della verificabilità. Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag. 524; T2 pag. 526; T3 pag. 528; T4 pag. 529.

-tempi di svolgimento: Marzo - Aprile

Modulo n°10: *La riflessione sulla scienza. Popper, Kuhn*

-Sequenza logica del modulo: che cos'è la scienza, Popper il problema dell'induzione e il razionalismo critico; l'analisi del cammino della scienza e le rivoluzioni scientifiche e i paradigmi in Kuhn . Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag. 649; T3 pag. 654; T5 pag. 659; T6 pag. 662.

-tempi di svolgimento: Aprile- Maggio

Modulo n°11: *Totalitarismo, decisionismo, responsabilità*

-Sequenza logica del modulo: crisi delle ideologie Ottocentesche la proposta filosofica di Shmitt, sovranità e decisione, la politica come luogo del conflitto; l'analisi del totalitarismo, i caratteri della condizione umana e la banalità del male nel pensiero di Anna Arendt. Fanno parte dello studio del pensiero dei filosofi i seguenti brani antologici presenti nel manuale in uso: T1 pag. 708; T2 pag. 710; T3 pag. 711; T4 pag.713; T5 pag 715; T6 pag 717.

-tempi di svolgimento: Maggio - Fine scuola.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: Massaro D., *Il pensiero che conta – la filosofia contemporanea*, Paravia 2008

-altri sussidi: fotocopie di testi, schemi proposti dal docente, materiale audiovisivo.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
x	x	x	x	assegnazione di lettura integrale opere

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa: oltre all'interrogazione classica sono state somministrate prove strutturate chiuse e aperte, relazioni, sintesi schematiche, simulazioni di prove d'esame sul modello di terza prova.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°1 prove orali n° 2

2° quadrimestre prove scritte n°1 prove orali n°2

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Il lavoro didattico è stato orientato alla presentazione dei temi e delle problematiche sollevate dai diversi autori e ricercatori presentate in un'ottica interdisciplinare mirante a superare gli steccati fra le differenti scienze umane. La didattica ha prestato invece poca attenzione alla biografia dei differenti personaggi.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

DOCENTE: MANUEL MENZOCCHI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 4

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 132

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 107

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bigazzi Sara	106
Borri Vittoria	92
Caini Chiara	96
Cianciolo Beatrice	90
Di Gregorio Valentina	101
Gianhecchi Francesca	99
Gruosso Maria	103
Lisi Francesca	99
Maniglio Olimpia	100
Pasticcini Laura	92
Salvietti Maddalena	104
Simone Lavinia	101
Valsecchi Irene	100

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	6	2	

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Consolidare le conoscenze specifiche nell'ambito delle Scienze della formazione, comprendendo ed essendo in grado di presentare, in forma scritta ed orale, le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- 2- Acquisire una conoscenza corretta ed una capacità di uso consapevole dei linguaggi e dei concetti propri delle discipline affrontate.
- 3- Conoscere, confrontare e valutare in modo critico le principali problematiche e teorie delle discipline in questione, comprendendone la relazione con le dinamiche personali, educative e sociali.
- 4- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza.
- 5- Consolidare un approccio interdisciplinare ai problemi psico-socio-educativi.
- 6- Sviluppare una adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche degli affetti ed alla complessa relazione fra l'io e l'altro, fra l'individuo e la società.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
obiettivo 1	6	4	3	<input type="checkbox"/>
obiettivo 2	7	6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 3	5	6	2	<input type="checkbox"/>
obiettivo 4	8	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 5	13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 6	5	8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PEDAGOGIA

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte.

Modulo n°1: Il positivismo e l'educazione

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. Introduzione: caratteri centrali del Positivismo, cambiamenti della pedagogia e delle istituzioni educative.

UD.2. Il positivismo europeo

UD.3. La pedagogia italiana dell'età del positivismo

-tempi di svolgimento: inizio della scuola- metà Ottobre

Modulo n°2: Scuola dell'infanzia e scuola primaria in Italia: i principali interventi normativi

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale

UD.2. La scuola fascista: dalla Riforma Gentile alla Seconda guerra mondiale

UD.3. La scuola ed i principali interventi nel Secondo dopoguerra (istituzione della scuola materna, riforma della scuola elementare ed istituzione del tempo prolungato, scuola media unica, liberalizzazione dell'accesso universitario, cenni sulla legge 104 sull'integrazione dell'handicap)

-tempi di svolgimento: la trattazione in parallelo con la trattazione di altri argomenti.

Modulo n°3: La pedagogia e l'educazione europea oltre il positivismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. La pedagogia di Karl Marx

UD.2. L'educazione dell'oltre-uomo: Nietzsche

UD.3. L'educazione e l'inconscio: Sigmund Freud

UD.4. Educazione e Potere: Max Weber

-tempi di svolgimento: metà Ottobre - fine Novembre

Modulo n°4. Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. Le prime esperienze: Tolstoj, Baden-Powell, Pasquali, Agazzi.

UD.2. Dewey e l'attivismo americano

UD.3. L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Binet, Cousinet, Freinet

UD.4. L'attivismo tra filosofia e pratica: Makarenko

-tempi di svolgimento: Dicembre - metà Marzo

Modulo n°5. La psicopedagogia europea ed americana

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. La psicopedagogia europea: Jean Piaget, Vygotskij, Wertheimer

UD.2. La psicopedagogia americana: il comportamentismo (Watson e Skinner), Bruner, Guilford, Gardner

-tempi di svolgimento: fine Marzo - Aprile

Modulo n° 6. Le nuove frontiere della pedagogia

U.D.1. Critica della scuola e pedagogia alternativa: Rogers, Illich, don Milani

U.D.2. Cenni sulla questione femminile e l'educazione

-tempi di svolgimento: Maggio - Fine della scuola

PSICOLOGIA

Modulo n°1: L'individuo e la società

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. Il contesto sociale

UD.2. Capire ed interagire con gli altri (Kelley, stereotipi e pregiudizi)

UD.3. L'influenza degli altri (Ash, Milgram)

UD.4. Identità individuale e di gruppo

-tempi di svolgimento: inizio della scuola- fine Novembre

Modulo n°2: Problemi di etica e bioetica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UD.1. Etica professionale nella ricerca

UD.2. Etica in psicologia clinica

UD.3. Questioni di bioetica

-tempi di svolgimento: Dicembre - Gennaio

Modulo n°3: Introduzione al disagio mentale ed alla devianza

U.D.1. Normalità e devianza

U.D.2. DSM, disagio mentale (cenni sui disturbi dell'alimentazione e sulla riforma Basaglia)

-tempi di svolgimento: Febbraio - Marzo

Modulo n°4: Comunicazione interpersonale e di massa

UD.1. La pragmatica della comunicazione umana (Watzlawick)

UD.2. Dalla persuasione al plagio

UD.3. Comunicazione e mass media

-tempi di svolgimento: Aprile - fine scuola

e) Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: Avalle – Maranzana, *Pensare ed educare – Terzo volume*, Paravia 2005;

Anna Oliverio Ferraris- Alberto Oliverio, *Psicologia*, Zanichelli.

-altri sussidi: fotocopie di testi, schemi proposti dal docente, materiale audiovisivo, materiale reperito in rete dalle alunne sotto la supervisione del docente.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
x	x	x	x	

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Il lavoro didattico è stato orientato alla presentazione dei temi e delle problematiche sollevate dai diversi autori e ricercatori presentate in un'ottica interdisciplinare mirante a superare gli steccati fra le differenti scienze umane. La didattica ha prestato invece poca attenzione alla biografia dei differenti personaggi.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: oltre all'interrogazione classica sono state somministrate prove strutturate chiuse e aperte, relazioni, sintesi schematiche, simulazioni di prove d'esame sul modello di terza prova.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°3 prove orali n° 3

2° quadrimestre prove scritte n°4 prove orali n°3

Altre annotazioni

Avendo preso la classe ad a.s. già iniziato, ho riscontrato una buona capacità di adattamento da parte degli alunni nonostante l'importanza della materia come disciplina caratterizzante del corso di studi e il cospicuo impegno ad essa connesso.

La classe ha mostrato crescenti capacità e consapevolezza nell'elaborazione critica, verbale e scritta, delle nozioni apprese manifestando un interesse costante ed una certa vivacità nella partecipazione attiva alle lezioni. Durante l'anno hanno avuto piccole esperienze di ricerca su alcune delle tematiche fondamentali della materia impegnandosi in un tipo di lavoro che richiede autonomia da parte degli alunni sebbene sotto la supervisione del docente.

Il programma è stato svolto con regolarità senza ritardi rispetto a quanto prefissato in fase di **programmazione didattica**.

MATEMATICA

Prof.ssa Marcella De Santi

CONTENUTI

1) Funzioni reali di variabile reale:

- insiemi numerici, insiemi di punti, intorni;
- punti di accumulazione, punti isolati;
- funzioni: definizioni fondamentali;
- classificazione delle funzioni reali di variabile reale;
- determinazione del dominio (funzioni algebriche e funzioni trascendenti);
- funzioni pari e dispari;

- funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotòne;
- funzioni limitate, massimi e minimi assoluti di una funzione.

2) Limiti delle funzioni:

- Approccio intuitivo al concetto di limite;
- Definizioni e verifiche di limiti finiti o infiniti nell'intorno di un valore finito (anche solo destro o solo sinistro) o nell'intorno di infinito.
- Teoremi generali sui limiti: "Unicità del limite", "Permanenza del segno", "Confronto" (solo enunciati).
- Operazioni sui limiti (solo enunciati).
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + \frac{1}{x})^x = e$ (senza dimostrazione).
- Forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$; $[0 \cdot \infty]$; $[0/0]$; $[\infty/\infty]$.
- Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

3) Funzioni continue:

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- Esempi di funzioni continue;
- Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie;
- Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedure per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

4) Derivata di una funzione

- Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- Funzione derivabile in un intervallo. Punti in cui una funzione non è derivabile.
- Continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione)
- Derivate fondamentali:
derivata di una funzione costante (con dimostrazione).
derivata della funzione $y = x$ (con dimostrazione).
derivata della funzione $y = \sin x$ (solo la regola).
derivata della funzione $y = \cos x$ (solo la regola).
derivata della funzione $y = \log_a x$ e della funzione $y = a^x$ (solo le regole).
- Teoremi sul calcolo delle derivate (con dimostrazione della derivata della somma di due funzioni).
- Applicazioni: derivata della funzione $y = c \cdot f(x)$, derivata della funzione $y = x^n$ e delle funzioni $y = \tan x$ e $y = \cot x$.
- Derivata di funzione di funzione (solo la regola).
- Cenno alle derivate superiori.
- Teorema di De L' Hospital e sue applicazioni nelle forme indeterminate.
- Definizione di massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto.
- Punti stazionari.
- Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile tramite lo studio della derivata prima.
- Individuazione di funzioni crescenti o decrescenti tramite lo studio della derivata prima. Relazione fra segno della derivata seconda e concavità (solo enunciato).

5) Studio di funzione con relativo grafico (in particolare funzioni algebriche razionali).

METODOLOGIA

Lezione di tipo espositivo e lezione interattiva. I contenuti sono stati presentati alternando spiegazioni ed esercitazioni mirate sia ad una acquisizione più consapevole dei concetti studiati sia alla loro applicazione nello studio delle funzioni con particolare riguardo al loro andamento grafico.

Ampio spazio è stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati per casa.

A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

STRUMENTI :

Lavagna; appunti forniti dall'insegnante; libro di testo: N. Doderò – P. Baroncini – R. Manfredi, LINEAMENTI DI MATEMATICA 5 (per istituti sperimentali a indirizzo classico, linguistico, socio-psico-pedagogico), Ghisetti e Corvi Editori, Milano.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative (esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi, correzione dei compiti).

Verifiche sommative (prove orali e scritte, registrazioni di interventi, trattazione sintetica di argomenti) con le quali è stato possibile valutare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite, le capacità logico-deduttive, le capacità analitiche e sintetiche, la correttezza dei procedimenti e l'abilità di calcolo, la capacità di orientarsi nel contesto delle conoscenze, la capacità di rielaborazione e la chiarezza dell'esposizione nel rispetto di precise regole formali.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si è tenuto conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del contributo personale alle lezioni.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Le alunne, in generale, hanno dimostrato attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed interesse per la disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte applicativa. La classe si è dimostrata abbastanza eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno che le capacità. Il metodo di lavoro che si è rivelato sistematico e ben organizzato per alcuni alunne, per altre è risultato non sempre adeguato e alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti basilari, sia concettuali che algebrici.

Mediamente la classe ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali). Alcuni alunne in particolare hanno raggiunto un'ottima preparazione dimostrando sicurezza e capacità di rielaborazione.

FISICA

Prof.ssa Marcella De Santi

CONTENUTI

- 1) LA LUCE

Onde e corpuscoli. Raggi di luce. La riflessione e lo specchio piano. Gli specchi curvi. La rifrazione. La riflessione totale. Le lenti. La dispersione della luce. La diffrazione. Cenno all'interferenza.

2) LE CARICHE ELETTRICHE

L'elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. L'elettrizzazione per induzione. Polarizzazione degli isolanti. Il modello planetario dell'atomo.

3) IL CAMPO ELETTRICO

Vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano.

4) LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. La trasformazione dell'energia elettrica. L'estrazione degli elettroni da un metallo. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. I semiconduttori.

5) IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza su una corrente e su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo e in un solenoide. Il motore elettrico. L'elettromagnete.

METODOLOGIA

Lezione frontale con gli strumenti tradizionali per la conoscenza teorica di un argomento; lezione discussa e/o gruppi di lavoro. I contenuti sono stati trattati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui le allieve hanno lavorato sotto la guida dell'insegnante ed applicato quanto appreso ad esercizi e problemi. L'attività di laboratorio, sia pure minima, è stata armonicamente inserita nella trattazione dei temi affrontati al fine di una continua connessione tra teoria e pratica.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenza in modo organico dei contenuti teorici previsti nei moduli. Comprensione dei metodi specifici dell'indagine scientifica (interazione continua tra sviluppo teorico ed evidenza sperimentale) e i fondamenti scientifici delle diverse attività tecniche. Acquisizione della capacità di individuare principi unitari alla base di fenomeni apparentemente diversi e di distinguere tra fenomeni apparentemente uguali. Saper descrivere la realtà fenomenologica applicando principi, leggi e regole e individuare nell'esperienza quotidiana le applicazioni degli argomenti trattati. Aver acquisito rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico proprio della disciplina.

STRUMENTI:

Lavagna. Laboratorio. Libro di testo: L'Amaldi, Introduzione alla fisica 2, Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative (esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi, esercizi).

Verifiche sommative (prove orali e scritte, registrazioni di interventi, trattazione sintetica di argomenti) con le quali è stato possibile valutare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di rielaborazione e la chiarezza dell'esposizione nel rispetto di precise regole formali.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si è tenuto conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del contributo personale alle lezioni.

Le conoscenze acquisite sono state periodicamente e puntualmente verificate.

GEOGRAFIA GENERALE

Prof.ssa Angela Anna Calabria

CONTENUTI

ASTRONOMIA La forma della Terra. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche. Il movimento di rotazione terrestre, prove e conseguenze. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale. Il movimento di rivoluzione terrestre, prove e conseguenze. Le zone astronomiche. La precessione luni-solare. Le unità di misura del tempo. I fusi orari. La luna: caratteri generali. I movimenti della luna: rotazione e rivoluzione. Le fasi lunari e le eclissi. Teorie sull'origine della luna. Il sole: caratteristiche generali. La fusione termonucleare. Il nucleo, la zona radiativa, la zona convettiva, la fotosfera, la cromosfera e la corona. I pianeti del sistema solare: caratteristiche generali. Corpi minori del sistema solare: pianetini, meteore e comete. Le distanze astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parsec. Costellazioni, dimensioni delle stelle, magnitudine delle stelle. Le variabili. Colori, temperature e spettri stellari. Il diagramma H-R. Le nebulose. Nascita ed evoluzione delle stelle (Giganti rosse, nane bianche, stelle di neutroni, buchi neri). Le novae e le supernovae. L'effetto Doppler. La nostra Galassia. Classificazione delle galassie. Gli ammassi galattici. I Quasar. La genesi dell'Universo. Il paradosso di Olbers. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo. Il big bang e il futuro dell'Universo.

GEOLOGIA I minerali e loro caratteristiche. Le proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo. Classificazione dei minerali: silicati e non silicati. Le rocce. Classificazione delle rocce. Il ciclo litogenetico. Rocce magmatiche intrusive, ipoabissali ed effusive. Rocce magmatiche acide, neutre, basiche ed ultrabasiche. Viscosità e composizione del magma. Origine dei magmi. Le rocce sedimentarie e la diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche e piroclastiche, rocce organogene, rocce chimiche. Le rocce metamorfiche. Il grado metamorfico. Il metamorfismo di contatto, cataclastico e regionale. I vulcani. Parti fondamentali di un vulcano. Classificazione dei vulcani. Vulcanesimo effusivo ed esplosivo. Gas, lave e piroclastiti. Vulcanesimo secondario. I terremoti: definizione e classificazioni. Ipocentro ed epicentro del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Scala Mercalli e scala Richter: intensità e magnitudo. Le isosisme. Distribuzione geografica dei terremoti. L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Superfici di discontinuità sismica. Crosta oceanica e crosta continentale. La litosfera. Il gradiente geotermico. Il calore interno della Terra e la sua origine. Flusso di calore. Correnti convettive nel mantello. La deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche. L'apertura di un nuovo oceano. La subduzione. Movimenti divergenti, trasformativi, convergenti. Vulcanismo, sismicità e placche. Orogenesi.

METODI

E' stata privilegiata la lezione frontale arricchita da un continuo controllo dell'attenzione, dall'attivazione dell'interesse e della motivazione, dal richiamo dei prerequisiti. Anche la discussione aperta all'intera classe è stata abbastanza proficua per soddisfare curiosità, per stimolare interesse, per permettere articolazione trasversale con altre discipline (chimica, fisica).In sintonia con l'impostazione del programma di studi del corso , si è cercato di fornire un quadro il più esauriente possibile dei principali fenomeni trattati, insistendo più sull'aspetto fenomenologico che matematico della disciplina. Particolare attenzione è stata posta ai collegamenti tra le Scienze della Terra e l'esperienza della vita comune, allo scopo di stimolare la curiosità degli allievi ed aiutarli a capire il significato e l'importanza pratica e concettuale della disciplina . Anche se in modo non sistematico, una certa attenzione è stata rivolta a quesiti formulati nelle terze prove scritte degli Esami di Stato .

STRUMENTI

Libro di testo, lavagna, appunti e schemi forniti dall'insegnante; videocassette, materiali e strumenti in possesso della Scuola.

TEMPI

Astronomia e Astrofisica : 65%, Geologia: 35%

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state proposte numerose e diversificate verifiche (questionari a risposta multipla, trattazione di un argomento, trattazione breve, interrogazioni tradizionali), allo scopo di evidenziare eventuali lacune, di chiarire dubbi, di organizzare in modo sintetico le proprie idee ed il linguaggio in modo appropriato alla disciplina.

Le verifiche, infatti, non sono state intese solo come occasione di controllo della preparazione raggiunta, ma anche come momento di recupero e di approfondimento; esse si sono basate sulle interrogazioni orali e sulle domande a risposta aperta inserite nelle simulazioni della terza prova d'esame, nonché su verifiche scritte organizzate dall'insegnante. Attraverso tali verifiche è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi e di individuare i principi unitari alla base di fenomeni apparentemente diversi, nonché la chiarezza dell'esposizione e l'utilizzo di un linguaggio rigoroso ed adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto della correttezza nei riguardi delle regole della vita scolastica, della partecipazione , dell'interesse, dell'impegno personale e dei progressi fatti nelle conoscenze dei contenuti disciplinari e quindi della preparazione complessiva acquisita.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

In generale, la classe ha mostrato una buona attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed un discreto interesse nei riguardi dei temi affrontati, nonché rispetto degli spazi e dei tempi e correttezza nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito momenti di scambio culturale ed umano che si spera possano risultare importanti anche di fronte alla scelta di vita che ogni allievo è chiamato ad affrontare dopo l'Esame di Stato. In questa classe è stato possibile, grazie alla collaborazione e alla disponibilità degli alunni, affrontare tutti gli argomenti di studio in modo sereno e proficuo.

Bisogna, tuttavia, registrare che ad un comportamento corretto durante la lezione, non sempre è seguito un impegno personale costante e proficuo . Nel complesso, esso è risultato un po' discontinuo e superficiale, forse per una certa difficoltà ad organizzare il proprio lavoro,

concentrato solo in momenti particolari della vita scolastica (in occasione delle verifiche) e spesso limitato ad una semplice, ma non molto efficace, memorizzazione di dati ed eventi. Tutto questo non ha certamente facilitato la reale comprensione dei fenomeni, sia negli aspetti analitici che in quelli sintetici e ,a volte, non ha permesso l'individuazione dei necessari collegamenti all'interno della disciplina in oggetto e tra discipline diverse .

Il bagaglio lessicale, in qualche caso, appare piuttosto modesto e non sempre del tutto adeguato ai contenuti disciplinari. In particolare, diversi alunni non sono autonomi nel cogliere in modo corretto i nessi esistenti tra cause e conseguenze e a risalire all'origine di un evento (soprattutto nello studio dell'Astronomia); se opportunamente guidati, sono comunque capaci di descrivere in modo organico le successioni di un fenomeno studiato e di associare correttamente un nome ad una struttura o ad un evento.

D'altra parte, però, la buona volontà mostrata da diversi alunni e le discrete capacità di alcuni di essi hanno fatto affrontare (e a volte superare) le difficoltà che via via si sono presentate: in particolare, da soli o opportunamente guidati, sono stati capaci di utilizzare gli strumenti della disciplina per il proprio sviluppo intellettuale e culturale; relativamente ad alcune tematiche sono riuscite ad organizzare in schemi logici le conoscenze acquisite, raggiungendo così risultati accettabili o anche positivi, naturalmente diversificati a seconda delle capacità ed attitudini personali.

LINGUAGGI VISUALI

Prof. Elisabetta Pieri

Profilo della classe

La classe è formata da alunne capaci, con diversi livelli di conoscenze e competenze, di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si sviluppa l'opera d'arte, di riconoscerne le tecniche esecutive e i caratteri stilistici ed infine di saperne analizzare la struttura compositiva. Molte di loro sono inoltre in grado di fare collegamenti tra i diversi ambiti e con altre discipline.

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica si è concentrata prevalentemente sullo studio delle opere d'arte. In tale ambito si è deciso di privilegiare il "moderno" lavorando maggiormente sul tema del rinnovamento del linguaggio tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Per quanto concerne l'attività laboratoriale, essa si è concentrata sullo studio del paesaggio e di figura e sul progetto: per la prima unità sono stati realizzati un *paesaggio d'invenzione* a gessi su carta colorata (*bozzetto* per il *sipario storico* del Teatro dei Vari di Colle di val d'Elsa ad acquerello), un autoritratto "*alla maniera di...*" ispirata ad artisti della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento; per la seconda una *scatola astratto-dinamica* alludente al "Kaos" per il laboratorio *Colorsofia* (esposta in un grande pannello collettivo a partire dal 4 giugno) ed il confezionamento del *Portfolio* per l'esame di maturità.

Metodi e spazi

Per la quasi totalità delle attività è stato utilizzata l'aula-laboratorio di Disegno.

Riguardo le modalità didattiche, per il laboratorio si è privilegiato il lavoro di gruppo, onde stimolare le abilità degli studenti a lavorare in collaborazione; per la storia dell'arte, lo studio teorico del libro di testo (G.Cricco, F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*) è stato arricchito dalla redazione di schede analitico-critiche delle opere sulle singole UA, scelte dagli alunni tra quelle proposte sulla base del proprio interesse, onde perfezionare le abilità di lettura dell'immagine (soggetto, codice visivo, iconografia, valori simbolici ed espressivi). Tali schede, realizzate dalle alunne durante i 5 anni, sono state raccolte a costituire materiale originale di studio e riflessione.

Il libro di testo è stato inoltre integrato da supporti media (internet e DVD tematici) e da materiale digitale o cartaceo fornito dall'insegnante.

Criteri di valutazione

Le alunne sono state verificate sia in forma orale che scritta. Per quanto riguarda la storia dell'arte, la prova scritta si è sempre articolata in una sezione di inquadramento generale del periodo e/o di un artista e nella scheda di lettura di un'opera d'arte.

La valutazione finale ha sempre tenuto conto sia della parte teorica che di quella pratica, sintetizzando in questo caso sia le abilità tecnico-pratiche che la capacità organizzativo-espressiva.

Progetti

La classe ha partecipato al Progetto *Colle nel Settecento*, evento organizzato dagli Amici dell'Arte in collaborazione il Comune di Colle di val d'Elsa, con un laboratorio didattico:

- ciascuna allieva ha realizzato un bozzetto per il *fondale storico* del Teatro dei Vari di Colle di Val d'Elsa, ad acquerello o china acquerellata, raffigurante un paesaggio idealizzato di gusto settecentesco con riferimenti al territorio colligiano.
- i bozzetti sono stati esposti nei locali del Museo Civico e quello selezionato da un'apposita commissione è stato trasformato in fondale storico dal Laboratorio di Scenografia del Teatro Comunale di Firenze.

Storia dell'Arte – Programma dettagliato VAP

Neoclassicismo - Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Canova e David.

Opere indagate:

Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe

Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat

Architettura: *Walhalla e Teatro alla Scala*

Romanticismo - Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Géricault, Delacroix, Hayez, Goya, Turner e Friedrich.

Opere indagate:

La zattera della medusa, L'alienata

La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri

Pensiero malinconico, Il bacio

Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazione del 3 maggio 1808

La sera del diluvio, Il mattino dopo il diluvio

Monaco davanti al mare, Viandante in un mare di nebbia

Realismo – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Courbet.

Opere indagate: *Donne sulla riva del fiume, Lo spaccapietre*

I Macchiaioli – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Fattori, Lega e Signorini.

Opere indagate:

La battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La rotonda di Palmieri, In vedetta

Lo stornello

Le agitate di Bonifazio

Impressionismo - Inquadramento e caratteri generali. Analisi dell'influenza della fotografia e delle stampe giapponesi. Analisi biografico critica dell'opera di Manet, Monet, Degas.

Opere indagate:

Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères

Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Palazzo Ducale a Venezia, Lo stagno delle ninfee

La lezione di ballo, L'assenzio

Post-impressionismo- Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Toulouse-Lautrec, Cézanne, Gauguin, Van Gogh, Matisse.

Opere indagate:

Al Moulin Rouge, Il salon di rue des Moulins

Casa dell'impiccato, I bagnanti, La montagna Sainte Victoire

Il Cristo giallo, Come sei gelosa?

I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

Ritratto di donna con cappello, La stanza rossa

Modernismi – Inquadramento e caratteri generali di Art Nouveau, Liberty, Secessione viennese, Modernismo catalano.

Analisi biografico critica dell'opera di Klimt: *Giuditta, Il bacio*

Architettura del ferro - Inquadramento e caratteri generali. Analisi de: *La torre Eiffel e la Galleria V.Emanuele a Milano*

Le avanguardie storiche:

Espressionismo – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica del gruppo Die Brücke e dell'opera di Munch e Schiele

Opere indagate:

La fanciulla malata, Il grido, Pubertà

Autoritratto, Abbraccio

Cubismo – Inquadramento e caratteri generali. Analisi biografico critica dell'opera di Picasso.

Opere indagate:

Picasso - Per il "periodo blu" *Poveri in riva al mare*; per il cubismo e postcubismo *Les demoiselles d'Avignon* e *Guernica*

Futurismo – Inquadramento, caratteri generali, analisi dei manifesti. Lettura critica dell'opera di Boccioni

Opere indagate:

La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

Surrealismo – Inquadramento, caratteri generali, analisi dei manifesti. Lettura critica dell'opera di Mirò, Ernst, Magritte

Opere indagate:

Il carnevale di arlecchino, Blu III

Le Pleiadi, La vestizione della sposa

Le passeggiate di Euclide, Gli amanti

Astrattismo

Inquadramento e caratteri generali. Lettura critica dell'opera di Kandinskij e Mondrian

Opere indagate:

Improvvisazione 7, Composizione VI, Alcuni cerchi

L'albero blu (e sue variazioni), Composizione in rosso blu e giallo

Documenti video

Pablo Picasso, docu-fiction di S.Schema, dedicato in particolare alla fase cubista e alla genesi di *Guernica*

LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI / MUSICA

Prof. Vermigli Vania

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto durante l'A.S 2010-2011 previsto per l'esame di maturità del medesimo anno scolastico risulta il seguente:

- Teoria musicale

chiavi e registri vocali, tempi semplici e composti, toni e semitoni, intervalli (denominazione e classificazione), scale maggiori e tonalità maggiori.

- Attività corale

brani di musica leggera eseguiti dall'intera classe all'unisono e singolarmente *Acqua azzurra acqua chiara* - Battisti, *Il mio canto libero* - Battisti.

- Storia della musica

Stile galante: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, sistema temperato, musica descrittiva.

Musicisti (bio, opere, stile musicale):

Vivaldi, D. Scarlatti, J.S. Bach, J.F. Haendel

Ascolti

Bach *Preludio e fuga in Do magg.*

Haendel *Halleluja* tratto dal *Messiah*

Minuetto I e II tratto dalla *Watermusic*

Classicismo: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, forma sonata. Lettura del poema di Schiller in riferimento all'*Inno alla gioia*.

Ascolto e confronto dei seguenti brani eseguiti sia in versione classica originale, sia in versione moderna:

Lacrymosa tratto dal *Requiem* di Mozart (versione classica e versione gothic metal eseguita dagli Evanescence);

Sinfonia n.5 -1°mov di Beethoven (versione classica e versione disco dance eseguita dalla Big Band di Walter Murphy dal film Saturday Night Fever). Visione dello speciale autobiografico di W.A.

Mozart tratto dal programma Superquark.

Musicisti (bio, opere, stile musicale):

F. J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven

Ascolti

F. J. Haydn *Sinfonia in Sol magg. - “La sorpresa”*

W.A. Mozart *Sinfonia K551 - “Jupiter” (allegro vivace)*

Requiem in Re minore - “Introitus”

Flauto Magico - “Aria della regina della notte”

Flauto Magico - “Aria di Papageno e Papagena”

Le nozze di Figaro - “Cavatina di Figaro”

Sinfonia in G minor

Sinfonia n.40 (diretta da Abbado)

Beethoven

Sonata per pianof. op.110

Sonata in Do min. op.13 - “La patetica” (1° mov.)

Sinfonia n.5 (1° mov.)

Sinfonia n.9 (1°mov. - 4° mov.)

Estetica musicale: principi di estetica musicale del Romanticismo tedesco: Kant, Hegel, Schopenhauer.

Romanticismo tedesco e francese: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, Grand-opéra, lieder, lieder ohne worte, prassi esecutive, virtuosismo, Hausmusik.

Musicisti (bio, opere, stile musicale):

F. Schubert, F. Mendelssohn, R. Schumann, J. Brahms, H. Berlioz, F. Chopin.

Ascolti

Schubert *Tema introduzione e variazione dal lied Trockne Blumen*
(flauto e pianoforte)

Winterraise (lieder)

Sinfonia Incompiuta (1° mov.). Eseguita dai Wiener

Philharmoniker diretta da R. Muti.

Quintetto D.667 - “La Trota” (4° mov.)

Mendelssohn	<i>Sinfonia n.5 - “La Riforma” (1° mov.)</i> <i>Overture op. 21</i> <i>Un sogno di una notte di mezza estate - “(ouverture e intermezzo)”</i>
Schumann	<i>Concerto in La min. per pianof. E orch. (1° mov) – eseguito da Martha Argerich</i> <i>Manfred (ouverture diretto da Toscanini)</i>
Brahms	<i>Danza ungherese n.4</i> <i>Danza ungherese n.5</i>
Berlioz	<i>Sinfonia Fantastica (1° - 2° mov.)</i>
Chopin	<i>Notturmo n.9 per pianoforte</i> <i>Waltz op.70 n.13 per pianoforte</i>

La musica dell'avvenire: poema sinfonico, musica dell'avvenire, Wor-Ton-Drama, Leitmotive. Innovazioni musicali e teatrali di Wagner. Gesamtkunstwerk.

Musicisti (bio, opere, stile musicale): R. Wagner, R. Strauss

Ascolti

Wagner	<i>Tristan und Isolde (morte di Isotta atto III scena 3 – tutto l'atto I)</i>
Strauss	<i>Così parlò Zarathustra (con riferimenti letterari a Nietzsche)</i>

Romanticismo italiano: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive. Musica verista. Collegamenti storici al Risorgimento italiano. Visione della recita presso il Teatro Comunale di Firenze di Aida.

Musicisti (bio, opere, stile musicale): G. Verdi

Ascolti

G. Donizetti	<i>Elisir d'Amore - “Una furtiva lagrima”</i>
V. Bellini	<i>Norma - “Casta Diva”</i>
G. Rossini	<i>Barbiere di Siviglia - “Figaro”</i> <i>Gazza Ladra (ouverture)</i>
G. Verdi	<i>Aida</i> <i>Traviata - “Libiam ne' lieti calici...”</i> <i>Trovatore - “Di quella pira”</i> <i>Otello - “Ave Maria”</i> <i>Rigoletto - “La donna è mobile”</i>

Nabucco - “*Va' pensiero*” (visione del concerto televisivo per la commemorazione dell'Unità d'Italia-
dirett. R. Muti)

G. Puccini

Bohème - “*Che gelida manina..*”

Tosca - “*E lucevan le stelle*”

Tosca - “*Vissi d'arte*”

Turandot - “*Nessun dorma*” (eseguito da Pavarotti)

Impressionismo musicale – Simbolismo: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, scala esatonale.

Musicisti (bio, opere, stile musicale): Claude Debussy, Maurice Ravel

Ascolti

Debussy *Arabesque* (flauto e arpa)

Syrinx (flauto solo)

Ravel *Bòlero*

Espressionismo musicale: inquadramento storico-musicale, caratteri e forme compositive, prassi esecutive, atonalità, dodecafonìa e musica seriale.

Musicisti (bio, opere, stile musicale): A. Schoenberg, A. Berg, A. Webern

Ascolti

Schoenberg *Un sopravvissuto di Varsavia*

Pierrot Lunaire op.46 (1^ parte)

Berg *Lyriche Suite (1^ parte)*

Wozzeck (1° atto – scena I)

Webern *Kinderstucke - “Pezzo infantile”* (pianoforte solo)

METODOLOGIE ADOTTATE

La metodologia prevalentemente adottata è stata quella euristico-guidata tenendo come punti di riferimento le conoscenze pregresse delle allieve, le esperienze personali e gli ascolti previsti per ciascun periodo storico-musicale. In presenza di concetti completamente nuovi, è stata preferita la metodologia frontale verificando subito dopo la comprensione dell'argomento con l'ascolto. Lo studio dei vari argomenti è stato svolto (seppur in modo parziale) utilizzando il libro di testo, affiancato da lezioni multimediali preparate dall'insegnante e tenute con l'utilizzo della LIM in dotazione all'istituto. Fondamentali per un inquadramento complessivo dei vari argomenti, sono state l'utilizzo di mappe concettuali redatte con l'interazione diretta tra le allieve e l'insegnante.

L'attività di consolidamento e/o approfondimento è stato svolto mediante l'uso di materiale audio/visivo: film, documentari, rappresentazioni musicali etc...

L'attività pratica di esercitazione corale è stata svolta in misura marginale dando maggiormente spazio alla storia della musica.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono stati prevalentemente scritti e orali per consentire alle allieve il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. Le prove scritte sono state svolte utilizzando modelli analoghi alla terza prova d'esame, e questionari a risposta aperta. Durante il corso dell'anno scolastico è stata svolta anche una valutazione pratica di canto corale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento prevedono sommariamente:

- 6) conoscenza complessiva degli argomenti trattati
- 7) capacità di esposizione con terminologia specifica e appropriata
- 8) comprensione, rielaborazione, sintesi e collegamenti trasversali con le altre discipline
- 9) osservazione e discriminazione del suono nei suoi parametri
- 10) contestualizzazione di uno stile musicale nel periodo storico di riferimento
- 11) Consapevolezza dei rapporti che la musica ha avuto e continua ad avere con altri campi della cultura
- 12) -Apprezzamento dell'opera musicale tramite ascolto e analisi
- 13) -Acquisizione dell'abitudine all'ascolto musicale come mezzo per nuove personali esigenze di cultura.
- 14) Riprodurre il suono e il ritmo mediante la voce
- 15) Sviluppare il senso ritmico e melodico

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Gli obiettivi sopracitati risultano effettivamente raggiunti dalla classe (le alunne che seguono il corso sono 5) con buoni risultati. Si sono evidenziate capacità critiche, analitiche e conoscitive della materia. Il programma svolto è pressoché quasi completo. Sono state omesse parti e/o fenomeni storico-musicali di minore rilevanza, soffermandosi soprattutto su quelli maggiormente rappresentativi.

E' opportuno evidenziare che hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti nonostante le loro pregresse lacune, causate da un'altalenante continuità didattica (sia per la mancanza di continuità argomentativa nella programmazione, sia per continue alternanze dell'insegnante stesso nel corso degli anni..).

Tuttavia, nonostante queste motivazioni, è necessario sottolineare che la programmazione concretizzata nell'arco temporale degli ultimi due anni del triennio con la sottoscritta, ha permesso loro di poter recuperare gli argomenti previsti durante il terzo anno, collegando oltretutto completando senza difficoltà quelli del quarto e quinto anno.

Le allieve hanno manifestato interesse e partecipazione costante alla materia con risultati soddisfacenti.

AREA DELL'INTEGRAZIONE

DOCENTE: MANUEL MENZOCCHI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 52

Cognome e nome	Ore di frequenza
Bigazzi Sara	52
Borri Vittoria	44
Caini Chiara	46
Cianciolo Beatrice	50
Di Gregorio Valentina	50
Gianhecchi Francesca	48
Gruosso Maria	52
Lisi Francesca	48
Maniglio Olimpia	48
Pasticcini laura	48
Salvietti Maddalena	48
Simone Lavinia	52
Valsecchi irene	52

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	10	3		

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Promuovere una conoscenza idonea a ruoli professionali specifici come maestro, operatore del centro anziani, insegnante di sostegno, animatore per l'infanzia che possa svolgere una funzione di orientamento nelle scelte future.
- 2- Essere in grado di ideare e mettere in pratica strategie di intervento nelle diverse istituzioni, saper promuovere esperienze di apertura e confronto con l'altro; saper progettare e condurre osservazioni o piccole ricerche sul campo.
- 3- Acquisire competenze relazionali da spendere in situazioni complesse, arricchire il proprio bagaglio di esperienza, imparare a far comunicare pratica e teoria in un'ottica di reciproco arricchimento.
- 4- Sapersi inserire efficacemente in contesti operativi.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
obiettivo 1	13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 2	9	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 3	13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
obiettivo 4	13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1. Preparazione al tirocinio: approfondimenti teorici, progettazione e realizzazione del materiale funzionale all'inserimento lavorativo.

- Sequenza logica del modulo: età senile (questioni psicologiche, sociali, qualità della vita e possibilità di dialogo intergenerazionale); didattica (ascolto, competenze relazionali per lo scambio interculturale, analisi e progettazione di percorsi per i bambini delle elementari); handicap (didattica speciale, autonomia, marginalità sociale).
- tempi di svolgimento: inizio della scuola- fine Ottobre

Modulo n°2. Tirocinio.

L'attività di tirocinio conclude idealmente l'iter formativo del Liceo Pedagogico sfidando gli alunni in una maturazione che partendo dalle conoscenze acquisite si trasforma in prassi, capacità di intervento, vita e ritorna successivamente alla riflessione teorica sull'esperienza. Invita inoltre i giovani a confrontarsi concretamente con figure professionali e ruoli lavorativi nell'ambito della formazione e del sociale e a riflettere sulla costruzione di "carriere" consapevoli.

Modalità ed organizzazione del tirocinio

Il tirocinio, che ha interessato la classe 5AP, è stato strutturato in quattro esperienze di stage di otto ore ciascuno (quattro giovedì) presso le seguenti istituzioni:

*Scuola Materna di via Maremmana Vecchia, Colle Val d'Elsa.

*Scuola Elementare A. *Salvetti* via XXV Aprile, Colle Val d'Elsa.

*Centro diurno per anziani *l'Incontro* viale dei Mille, Colle Val d'Elsa.

*Istituto di istruzione superiore *C. Cennini*, Colle Val d'Elsa / *Centro diurno di socializzazione *l'Impronta* via Marco Polo 25, loc. Campolungo, Colle di Val d'Elsa.

La classe è stata suddivisa in quattro gruppi che si sono alternati, turnandosi, nelle varie

realtà.

-tempi di svolgimento: Novembre -inizio Aprile

Modulo n°3: Riflessione sull'esperienza, preparazione ed approfondimenti per l'esame di stato

-tempi di svolgimento: Aprile-fine della scuola

e) Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: non presente

altri sussidi: fotocopie; tutto quanto messo a disposizione dalla scuola e dalle strutture ospitanti per la realizzazione dei singoli interventi operativi.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	Pratica sul campo
x	x	x	x	Progettazione e realizzazione di interventi

h) Metodi per la verifica e valutazione

metodi utilizzati per la verifica sommativa

Per garantire la continuità della valutazione il docente ha tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione attiva ai lavori di gruppo, alle esperienze di progettazione, la partecipazione alle discussioni e le schede di valutazione compilate dai tutor delle varie istituzioni dove è avvenuto il tirocinio.

Alla fine di ciascun ciclo di stage ogni alunno ha presentato una relazione oggetto di specifica valutazione.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°2 prove pratiche n° 2

2° quadrimestre prove scritte n°2 prove pratiche n°2

Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

L'esperienza di tirocinio è stata per le alunne occasione di crescita personale come momento di passaggio verso l'età adulta. Tutte le alunne hanno mostrato una particolare capacità di inserimento nei diversi contesti che presentavano ciascuno problematiche specifiche ottenendo, delle volte, espliciti apprezzamenti da parte degli operatori.

EDUCAZIONE FISICA

PROF. Damiano Pecchioli

- *Riorganizzazione degli schemi motori di base*
- *Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali*
- *Osservazioni posturali, statiche e dinamiche*
- *Analisi dei movimenti respiratori*
- *Informazioni fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni*
- *Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento*

IL CORPO UMANO:

apparato scheletrico, apparato cardiocircolatorio e apparato muscolare.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Elementi fondamentali a corpo libero, a prevalente sviluppo generale in stazione eretta e in decubito.

Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali, esercizi per la mobilizzazione della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.

Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.

Esercizi di coordinazione generale con e senza funicella.

Fondamentali con e senza la palla dei giochi di squadra:

 *Pallavolo*

 *Pallacanestro*

Utilizzazione dei fondamentali individuali di cui sopra in situazione ludica sulla base del semplice impiego delle principali regole del gioco, con riferimento all'orientamento spaziale sul terreno di gioco e a una tattica semplice.

Familiarizzazione e comprensione del linguaggio tecnico-sportivo.

Attività di atletica leggera: avviamento al mezzofondo in ambiente naturale, test sui 1000 m.

MATERIA IRC

DOCENTE GROSSO TERESA

N. DI ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1

N.di ore di lezioni annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 30

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione sono otto: Bigazzi Sara, Caini Chiara, Ciancialo Beatrice, Maniglio Olimpia, Pasticcini Laura, Salvietti Maddalena, Simone Lavinia, Valsecchi Irene.

Gli studenti, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi.

Comunicano in modo chiaro e corretto.

a) Situazione d'ingresso:

La situazione d'ingresso evidenziata dagli alunni era pienamente soddisfacente.

b) Obiettivi specifici della disciplina:

- 1-consolidamento dei concetti di libertà e coscienza;
- 2-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;
- 3-sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni:

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo o unità didattica n.1: Vivere in modo responsabile

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

cos'è l'etica, le etiche contemporanee, no al relativismo etico, l'insegnamento morale della Chiesa, problematiche etiche: scienza, etica, ricerca, eutanasia, biotecnologie e OGM.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unità didattica n.2: Valori da vivere:

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Religione e valori, riscoperta dei valori, da dove cominciare, fermarsi e condividere. Solidarietà e giustizia.

-tempi di svolgimento (in ore): 13

Modulo e unità didattica n.3: Attività di interazione:

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: attività di interazione.

-tempi di svolgimento (in ore): 7

e) Strumenti di lavoro utilizzati:

-libro di testo in adozione: **Nuovi Confronti – Contadini, Marcuccini, Cardinali, editrice ELLEDICI**

-altri sussidi: fotocopie, VHS, e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

f) Non sono stati utilizzati i laboratori.

g) Metodi di insegnamento utilizzati.

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività di interazione.

h) Metodi per la verifica e valutazione:

-metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

Osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni; valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.

STRUMENTO

Prof.ssa Chiara Angela Vagaggini

Il programma del corso serale di pianoforte comprende i seguenti aspetti legati all'apprendimento dello strumento: una parte di orientamento e impostazione tecnica e la scelta di brani adeguati alla capacità, preparazione di base e personalità dell'allievo.

Nel caso dell'allieva Maddalena Salviotti, oltre allo studio di esercizi didattici, la scelta si è orientata su compositori ottocenteschi e contemporanei e in particolare su brani di Kulhau e di Tiersen. L'alunna ha portato a maturazione tale programma, impostando il lavoro con tecnica e interpretazione adeguate.

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

(quattro discipline, tre quesiti, max 10 righe)

INGLESE

- 1) HOW DID VIRGINIA WOOLF RENDER THE INNER LIFE OF CHARACTERS IN THE NOVEL?
- 2) WHY DID JAMES JOYCE'S WORK CHALLENGE INTELLECTUAL AND CULTURAL NARROWNESS AND CONVENTIONAL WRITING IN THE NOVEL?
- 3) WHAT DID D.H. LAWRENCE'S NOVELS CREATE? EXPLAIN WHAT IS THE GREAT THEME OF HIS WORK.

FILOSOFIA

- 1) Descrivi la visione del tempo in Bergson spiegando la differenza tra tempo soggettivo e oggettivo.
- 2) Spiega il rapporto tra realtà e linguaggio in Wittgenstein.
- 3) A cosa si riferisce Popper con il termine falsificazionismo?

MATEMATICA

- 1) Illustrare le condizioni affinché una funzione $y = f(x)$ ammetta i vari tipi di asintoti indicando per ciascun tipo l'equazione generica. Successivamente trovare le equazioni degli asintoti orizzontali eventualmente presentati dalle funzioni seguenti:

$$\text{a) } y = \frac{2 - x^2}{5x^2 - 2x + 4}; \quad \text{b) } y = \frac{7x^3 - 2x + 1}{x + 3}.$$

- 2) Indicare il significato geometrico della derivata prima di una funzione $y = f(x)$ in un punto. Successivamente, data la funzione $y = \frac{x^2 - 2}{2x + 3}$ determinare l'equazione della retta tangente alla curva da essa rappresentata nel suo punto di ascissa $x = 0$.
- 3) Data la funzione $y = \frac{1 + 2x}{7x - 2}$, determinarne il dominio, gli intervalli di positività e negatività e le eventuali simmetrie.

STORIA DELL'ARTE

- 1) Facendo riferimento alle pitture indagate aventi per soggetto il Risorgimento e l'Unità d'Italia, fai una riflessione sul contributo degli artisti italiani a tale tema.
- 2) Spiega l'importanza della fotografia e delle stampe giapponesi per gli artisti impressionisti.
- 3) Scheda di lettura di un'opera (soggetto, codice visivo, valori simbolici ed espressivi)

[immagine]

autore:
titolo:
epoca o data :

STORIA DELLA MUSICA

1. Il poema sinfonico è un tipo di composizione musicale sviluppatasi nel Romanticismo. Spiega che cosa è, e le sue caratteristiche. Fai un esempio citando un'opera a riguardo e raccontando in sintesi di che cosa parla.)
2. Come si realizza musicalmente e cosa vuol dire: "musica d'arte totale". Chi ne è il massimo esponente? Con quale opera tra quelle studiate?
3. Parla brevemente della biografia e dei caratteri compositivo-stilistici di Hector Berlioz. In che cosa risulta essere un "precursore" a livello compositivo?